

Piacenza, 1° agosto 2025

Prot. n. 3841

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI A RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AREA III – SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, AREA CONTABILE - CCNL AFAM VIGENTE

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 21/12/1999 n. 508 e s.m.i., recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. 28/02/2003 n. 132 e s.m.i., recante "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i., recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e s.m.i. recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs 31/03/2001, 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35;

VISTO il D.lgs 30/06/2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 11/02/2005 n. 68, recante "Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata";

VISTO il D.lgs 07/03/2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs 11/04/2006 n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/2005, n. 246";

VISTA la Legge 06/11/2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/1999;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

VISTO il D.lgs. 10/08/2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.P.R. 16/06/2023 n. 82, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09/05/1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09/06/2022, avente ad oggetto “Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative”;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 3956 del 14/03/2024, avente ad oggetto “Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo”;

VISTO il C.C.N.L. AFAM vigente, sottoscritto in data 18/01/2024;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica Statale “Giuseppe Nicolini” di Piacenza;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta n. 8 del 25 luglio 2025;

VISTA la disponibilità di n. 1 posto vacante di Funzionario Amministrativo-contabile – Area III presso il Conservatorio “Nicolini” di Piacenza;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta presso il Conservatorio di Musica Statale “Giuseppe Nicolini” di Piacenza una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito per il profilo professionale di Funzionario amministrativo-contabile CCNL Università e ricerca – sezione AFAM – finalizzata alla stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per la copertura di posti vacanti e/o disponibili.

Art. 2 – Figura professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e opera nell'ambito di attività inerenti procedure, basate su criteri parzialmente prestabiliti, con diversi livelli di complessità. Assume la responsabilità relativa alla correttezza delle procedure gestite. Presta la sua attività in particolare nel settore amministrativo-contabile.

In particolare, la figura professionale richiesta dovrà avere approfondite competenze in:

- Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a: il procedimento amministrativo, il provvedimento amministrativo e la sua invalidità;
- Elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento alle Istituzioni AFAM;
- Codice dei Contratti Pubblici Dlgs. 36/2023: le procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente, l'acquisizione di beni e servizi;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sue modifiche e integrazioni;
- Rapporto di pubblico impiego nelle Pubbliche Amministrazioni (D.lgs 165/2001) e con particolare riferimento al settore AFAM;
- L. n. 508/1999 e D.P.R. n. 132/2003;

- Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs 33/2013);
- Ordinamento didattico e amministrativo del settore AFAM;
- CCNL AFAM vigente;
- Statuto del Conservatorio di Musica “Nicolini” di Piacenza;
- Regolamenti vigenti presso il Conservatorio di Musica “Nicolini” di Piacenza;
- Buone conoscenze informatiche;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Conoscenza della lingua inglese.

La figura professionale dovrà inoltre avere competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto del Conservatorio, quali:

- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori diversi, nonché capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse disponibili;
- capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
- capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dal Conservatorio.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Laurea di I livello (triennale) o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento), o titoli equipollenti e parificati, in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche per le classi di concorso:
 - L-14 Scienze dei servizi giuridici;
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-33 Scienze economiche;
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
 - Oppure LMG1 Lauree magistrali in Giurisprudenza.

- Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza prescritta dall'art. 38 del D.lgs. 31/03/2001 n. 165. Il candidato è comunque ammesso con riserva in caso di avvenuta presentazione dell'istanza di equipollenza del titolo di studio estero, nel caso il relativo procedimento non sia ancora concluso;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
 3. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 31/03/2001 n. 165 e dell'art. 23 del D. Lgs. 06/02/2007 n. 30;
 4. Godimento dei diritti civili e politici (i cittadini stranieri, dell'Unione Europea o dei Paesi terzi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 31/03/2001 n. 165 debbono godere dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza);
 5. Idoneità fisica all'impiego;
 6. Regolare posizione verso gli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
 7. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 8. Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, è onere del candidato indicare le condanne penali riportate con l'indicazione degli estremi di ruolo (anche se soggette ad amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione nel casellario giudiziario) ed i procedimenti penali pendenti, sempre con l'indicazione dell'iscrizione a ruolo. La dichiarazione va resa anche in caso del beneficio ottenuto della non menzione della condanna.

I candidati cittadini dell'Unione Europea, ovvero dei Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 31/03/2001 n. 165, devono inoltre avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti debbono essere posseduti dal candidato alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di selezione. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, su segnalazione della Commissione e con provvedimento motivato del Presidente, previa verifica dei requisiti dichiarati, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o con la Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero la

Carta Nazionale dei Servizi (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale InPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso.

All'atto della registrazione al portale InPA l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.

La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) di lunedì 1° settembre 2025 a pena di inammissibilità.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale InPA che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 5 – Istanza di partecipazione

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) nome, cognome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza italiana o europea ma titolari del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165 per poter partecipare ai pubblici concorsi, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 06.02.2007 n. 30
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- g) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente Avviso quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
- h) gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili per come riportati nel successivo art. 10 del presente avviso. I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita IVA ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 4;
- i) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.), indicando tali preferenze nell'istanza di partecipazione con riferimento all'elenco riportato nel presente avviso pubblico all'art. 11. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- m) il domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, esclusivamente in via subordinata all'utilizzo della PEC dichiarata che l'Amministrazione utilizzerà in via principale per ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana;

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di avere diritto all'esonero dell'eventuale preselezione. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili e/o esenzioni alle prove (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere inviata al Conservatorio di Piacenza, entro il termine di scadenza del presente bando, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) conservatorio.piacenza@pec.conservatorio.piacenza.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il Conservatorio non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo fisico o telematico indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disagi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con decreto dal Presidente del Conservatorio. La Commissione è formata da tre componenti, dei quali uno con funzioni di Presidente. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere di sesso femminile, salva motivata impossibilità. La Commissione potrà essere eventualmente integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

Art. 7 – Prova preselettiva

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva di accesso alla prova scritta che avrà ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 2. Per l'espletamento e la gestione della prova preselettiva, l'Amministrazione si potrà avvalere di qualificati Istituti pubblici e/o società private specializzate qualora ciò si renda necessario.

La data dell'eventuale prova preselettiva sarà oggetto di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web del Conservatorio <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-personale-ta>. La mancata presentazione alla preselezione costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/1992, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale massimo per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) 0 punti per ogni risposta non data;
- c) – 0,25 punti per ogni risposta errata.

Sono ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 30 (trenta) candidati classificatisi col maggior punteggio nel test di preselezione. I candidati eventualmente classificatisi al trentesimo posto con pari punteggio vengono tutti ammessi alla prova scritta.

Art. 8 – Prove d'esame

La procedura di selezione si articola in due prove, una scritta e una orale che verteranno sulle materie ed argomenti di cui all'art. 2 del presente bando. La prova scritta e la prova orale si svolgeranno nei luoghi, nei giorni e negli orari che saranno pubblicati sul sito web di questo Conservatorio: <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-personale-ta>. La Commissione di valutazione dispone per la valutazione delle prove e dei titoli dei seguenti punti:

- a) fino a un massimo di punti 40 per la prova scritta;
- b) fino a un massimo di punti 40 per la prova orale;
- c) fino a un massimo di punti 20 per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.

La prova scritta consisterà nella risoluzione di domande a risposta multipla e/o sintetica, volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 2 del bando e nell'eventuale elaborazione e/o risoluzione su foglio Word ed Excel di quesiti attinenti ai compiti propri del profilo professionale per il quale la selezione è espletata.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta, la votazione minima di 24/40. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione può disporre l'immediata esclusione dalla selezione. L'esito della prova scritta e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante contestuale pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-personale-ta>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione. La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste, ivi comprese la buona conoscenza della lingua inglese. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti. La mancata presentazione al colloquio, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

Al termine della prova orale la Commissione definisce la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascun idoneo. Il punteggio finale è dato dalla somma algebrica del:

- a) punteggio ottenuto nella prova scritta;
- b) punteggio ottenuto nella prova orale;
- c) punteggio ottenuto a seguito della valutazione dei titoli di studio e di servizio secondo i criteri indicati al successivo art. 10.

L'assenza del candidato in una qualunque delle prove comporta l'immediata esclusione dalla procedura: essa sarà infatti considerata quale rinuncia alla selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 100.

Il Presidente del Conservatorio, espletate le prove d'esame e accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova pratica e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze. La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-personale-ta>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente del Conservatorio in carta semplice, per errori materiali. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva emanata dal Presidente è pubblicata con le stesse modalità sopra indicate. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. Emilia-Romagna, sede di Parma, o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. La graduatoria definitiva ha validità per due anni, salvo diversa intervenuta disposizione normativa.

Art. 10 – Titoli valutabili

Alla valutazione dei titoli sono riservati complessivamente punti 20, articolati come di seguito riportato.

Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla selezione fino ad un massimo di 10 (in caso di possesso della laurea triennale e biennale, verrà valutato solo il punto b):

- a) Diplomi di Laurea triennale e/o diplomi accademici di I livello conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate, Laurea di vecchio ordinamento e/o Laurea specialistica (LS) e/o Laurea magistrale (LM) e/o Laurea magistrale a ciclo unico (LM) e/o titoli esteri equipollenti: pt. 1 per ogni titolo, fino a un massimo di pt. 2;
- b) Diplomi di laurea biennale (o magistrale) e/o diplomi accademico di II livello (o di vecchio ordinamento) conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate e Diplomi e/o titoli esteri equipollenti: pt. 2 per ogni titolo, fino a un massimo di pt. 4;
- c) Corsi di perfezionamento e master di primo livello: pt. 0,50 per ogni titolo fino a un massimo di pt. 2;
- d) Specializzazione, master di secondo livello e dottorato di ricerca: pt. 1 per ogni titolo fino a un massimo di pt. 2.

Titoli di servizio prestato presso le Istituzioni AFAM o altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di 10 punti così articolati:

- a) Punti 0,50 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni prestato presso Istituzioni AFAM fino ad un massimo di 5 pt;
- b) Punti 0,20 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni prestato in altra Pubblica Amministrazione fino ad un massimo di 4 pt;
- c) Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione: per ogni idoneità pt. 0,50 fino ad un massimo di pt.1.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000, i titoli di studio e di servizio. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e comportano l'esclusione dalla procedura. Il Conservatorio di Musica procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 11 – Preferenze a parità di merito

I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- k) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- l) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora in un bando pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (art.6 DPR 487/1994 come sostituito dal D.P.R. n. 82/2023);
- m) minore età anagrafica.

Art. 12 – Utilizzo della graduatoria

In caso di ulteriori posti vacanti o disponibili nel profilo di Funzionario (Area III) presso il Conservatorio, i candidati collocati in posizione utile sono invitati a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in conformità con il CCNL Istruzione, Università e Ricerca vigente.

Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per la presa di servizio, per comprovati e gravi motivi, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data dell'effettiva presa di servizio.

Art. 13 – Diritto di accesso e trattamento dei dati personali e sensibili

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio "Nicolini" di Piacenza è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. È altresì titolare autonomo del trattamento dei dati personali il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica (ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018).

Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando.

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento di cui al presente avviso di selezione è il Direttore Amministrativo del Conservatorio “Nicolini” di Piacenza, Dott.ssa Maria Cristina Cremaschi.

Art. 15 – Norme finali e di rinvio

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio “Nicolini” di Piacenza <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-personale-ta>, sul Portale InPA e sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca <https://afam-bandi.cineca.it>.

La pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio del presente bando, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti la procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Per quanto non previsto, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia, per quanto compatibili.



Il Presidente
Prof. Massimo Trespidi